

**Universitäts- und Landesbibliothek Bonn**

**Biblioteca teatrale italiana**

[Ines] - [tragedia di Monsieur de la Motte]

**Diodati, Ottaviano**

**1762**

Argomento

**urn:nbn:de:hbz:5:1-23000**

# ARGOMENTO.

**S**iccome dalla seconda parte della notissima storia di Don Chisciotte si è tratto il viluppo della presente opera, serioridicola, così basta accennare il fonte per dare un pieno argomento della medesima. Ha procurato il Poeta di stare attaccato più, che gli è stato possibile, alla vezzosa idea dell' ingegnossimo Autore Spagnuolo, e in molti luoghi non ha fatto altro, che porre in versi quei sentimenti medesimi, de' quali è così bene arricchito quel giocondissimo libro. L' invenzione ha puramente lavorato sul' intreccio degli Amori, e questi per altro sono come tante linee, tirate a finire in un punto, essendo condotti in maniera, che non ostante la passione, abbia luogo negli Amanti una certa specie di puntiglioso Donchisciotismo.

# ATTORI.

**DON CHISCIOTTE**, della Manica Cavaliere errante.

**IL DUCA.**

**LA DUCHESSA.**

**ALTISIDORA**, sua confidente, amante di Laurindo.

**DORALBA**, Damigella di Corte.

**DON ALVARO**, Maggiorduomo del Duca.

**LAVRINDO**, Giovine italiano Gentiluomo del Duca.

**DONNA RODRIGUES**, Vecchia guarda Dama.

**SANCIO PANZA**, Scudiere di Don Chisciotte.

**GRULLO, e )**

**GRILLO, )**

Staffieri di Corte.

*La Scena si rappresenta parte nel Castello di Sacedras, e parte nelle sue vicinanze.*

AT-